

European Direct Lending, principali caratteristiche e opportunità per gli investitori

Il *Direct Lending* Europeo rappresenta un'opportunità interessante oltre che per gli stessi debitori per gli investitori istituzionali. **Abbiamo assistito a una crescita significativa degli asset del *private credit* negli ultimi anni**, con un mercato che si è attestato a circa 1.7 trilioni di euro a fine 2024 e che si stima supererà i 2.1 entro il 2028. Questo sviluppo è stato innescato dall'abbandono del mercato dei prestiti *sub-investment grade* da parte delle banche tradizionali e alla necessità di trovare un'alternativa fonte affidabile di finanziamento a lungo termine per i debitori. In questo dinamico contesto **il *Direct Lending* ha registrato un importante impulso** configurandosi come **primaria fonte di credito per società private non *investment grade* del *middle market***. Questo tipo di finanziamento consente ai creditori di prestare direttamente alle aziende, bypassando le istituzioni finanziarie tradizionali e creando *partnership* di lungo periodo. Le negoziazioni avvengono tendenzialmente su base bilaterale e consentono di operare in modo più fluido lavorando in parallelo con i processi di *private equity*.

Agli investitori l'*asset class* offre poi importanti vantaggi offrendo innanzitutto rendimenti potenzialmente maggiori rispetto alle obbligazioni societarie quotate alla luce della complessità della struttura e della ridotta capacità negoziale. Inoltre i prestiti a “tasso variabile” offrono una copertura intrinseca contro l'inflazione e una bassa correlazione con i titoli quotati. Infine le strutture legali dei contratti tutelano la conservazione del capitale, trattandosi principalmente di prestiti *first lien* e *senior secured* che beneficiano delle protezioni dei *covenant*. **Il contesto Europeo costituisce poi un'area geografica di particolare interesse** avendo dimostrato un tasso di crescita importante, quasi doppio se comparato al mercato US, e alimentato da un'attività di *private equity* sostenuta. I principali *driver* sono stati inoltre la mancanza di alternative valide di finanziamento, l'aumento delle normative, i requisiti patrimoniali e la minore propensione al rischio delle banche tradizionali. **In Europa, l'indebitamento è generalmente più basso**, con un numero di transazioni soggette a *covenant* pari a quasi il doppio. Infine, negli ultimi 5 anni, **il tasso di *default* negli Stati Uniti è stato quasi doppio** rispetto a quello europeo con un'Europa in grado di mostrare tassi di recupero più elevati grazie alle migliori tutele legali e a una percentuale inferiore di transazioni nei settori ciclici.

Anna Puppato, Executive Director Morgan Stanley Investment Management

Anna è membro *senior* del *sales team* italiano ed è dedicata alla copertura della clientela istituzionale e del *sub-advisory business*. È entrata in Morgan Stanley Investment Management nel 2004 e vanta 25 anni di esperienza nel settore.

Prima di entrare in azienda, ha lavorato presso HSBC Private Banking Italy e prima ancora presso Mediobanca occupandosi di *corporate banking*. Anna si è laureata in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi.



Morgan Stanley

INVESTMENT MANAGEMENT

Corso Venezia 16,
20121 - Milano

www.morganstanley.com

Anna Puppato,
Executive Director

anna.puppato@morganstanley.com

Morgan Stanley Investment Management

Morgan Stanley Investment Management offre un'ampia gamma di soluzioni specializzate a una base di clienti eterogenea in tutto il mondo.

I team di investimento sono indipendenti e liberi di pensare in maniera diversa e si adoperano per garantire l'eccellenza nel campo degli investimenti, la diversità di prospettive e una gamma completa di soluzioni d'investimento specializzate. Ponendo l'attenzione sul cliente, i team di investimento possono accedere ad un'ampia piattaforma di risorse per offrire servizi a valore aggiunto e supporto.

Fondata nel 1975 come controllata di Morgan Stanley Group Inc, da oltre 45 anni Morgan Stanley Investment Management offre a un ampio ventaglio di investitori e istituzioni soluzioni di investimento e di gestione del rischio focalizzate sulle loro specifiche esigenze.

Morgan Stanley Investment Management, insieme alle sue consociate specializzate in servizi di consulenza d'investimento, conta più di 1.400 professionisti dell'investimento in tutto il mondo e al 31 dicembre 2024 registrava 1.700 miliardi di dollari di asset in gestione.